



9 febbraio 2026

Verbale di Assemblea Ordinaria e Straordinaria

Associazione Culturale "Pillole Di Parole ONLUS"

Il giorno **09 febbraio 2026**, alle ore 18:30 mediante piattaforma Google Meet, si è riunita l'Assemblea dei Soci dell'Associazione "Pillole Di Parole ONLUS" per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno

1. Adeguamento statutario e trasformazione in ETS (Ente del Terzo Settore);
2. Rinnovo del Consiglio Direttivo e nomina delle cariche sociali;
3. Organizzazione del prossimo convegno e attività associative;
4. Varie ed eventuali (aggiornamento quote e libri sociali).

1. Costituzione dell'Assemblea

Assume la presidenza **Vittoria Hayun**, la quale nomina come segretario verbalizzante **Matteo Giannoni**.

Sono presenti i soci: Vittoria Hayun, Sergio Stelatelli, Enrica Stelatelli, Claudio Maria Damiano, Matteo Giannoni, Anna Lorini, Chiara Chiti, Laura Fantappiè, Anna De Bernardinis, Cosimo Miniati, Crisolita Andrade Ferreira.

Sono presenti per delega:

- Maria Vittoria Maragotto, Claudia Pietroniro, Agnese Magnai (delega a *Vittoria Hayun*)
- Annalisa Chieffo, Sabina Salvadori (delega a *Matteo Giannoni*)
- Silvia Destasis (delega a *Costanza Moroni*)
- Patrizia Burgio (delega a *Salvatore Formisaro*)

Il Presidente, constatato il numero dei presenti in proprio e per delega, dichiara l'assemblea validamente costituita.

2. Trasformazione in ETS e Nuovo Statuto

La Presidente illustra la necessità di adeguare lo Statuto sociale alle disposizioni del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017). L'Associazione cessa di essere ONLUS per assumere la qualifica di **Pillole Di Parole ETS**.

- **Delibera:** L'Assemblea approva all'unanimità il nuovo statuto. La Presidente riceve mandato per la registrazione dell'atto presso l'Agenzia delle Entrate nei prossimi giorni.

3. Rinnovo degli Organi Sociali

L'Assemblea provvede alla nomina del nuovo **Consiglio Direttivo**, che risulta così composto:

- Vittoria Hayun, Cosimo Miniati, Claudio Maria Damiano, Matteo Giannoni, Chiara Chiti, Enrica Stelletti, Laura Fantappiè.

Il Consiglio Direttivo neoeletto si riunisce immediatamente e assegna le seguenti cariche:

- **Presidente:** Vittoria Hayun
- **Vicepresidenti:** Laura Fantappiè ed Enrica Stelletti
- **Segretario:** Matteo Giannoni
- **Tesoriere:** Chiara Chiti
- **Membro minorenni consultivo:** La nomina è rinviata a successiva deliberazione.

4. Gestione Associativa e Quote

- **Libro Soci:** Il Segretario (Matteo Giannoni) e la Tesoriera (Chiara Chiti) vengono incaricati del regolare e costante aggiornamento del libro soci.
- **Quota Associativa:** L'Assemblea vota all'unanimità l'aumento della quota di iscrizione annuale a € 15,00.
- **Conto Bper:** l'assemblea, all'unanimità, vota la chiusura del conto Bper.

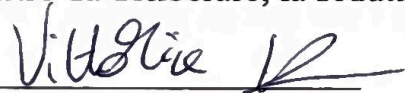
5. Organizzazione Convegno e Prossimi Appuntamenti

In merito alle attività operative, viene stabilito quanto segue:

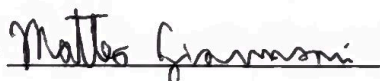
- **Incontro Firenzuola:** Fissato per il 20 febbraio presso la sede scolastica di Enrica Stelletti.
- **Convegno del 23 marzo:** Ritrovo ore 14:00 presso "Libri Liberi".
 - Gestione desk: le iscrizioni ai workshop avverranno in loco.
 - Workshop Mappe: organizzato da Claudio Maria Damiano.
 - Cena sociale del 22 marzo: organizzata da Chiara Chiti.
 - Logistica: Vittoria Hayun contatterà Stabilo per la verifica della consegna materiali.

Non essendovi altro da deliberare, la seduta è tolta alle ore 20:00.

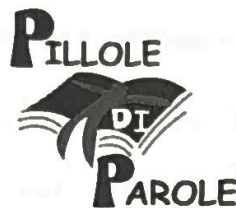
La Presidente



Il Segretario



Pillole Di Parole ETS



STATUTO

Art. 1 Disposizioni generali

È costituita l'associazione di promozione sociale e culturale denominata: "*Pillole Di Parole ETS*", con sede a Firenze, in Via San Gallo 21r - 50129, presso i locali della libreria "Libri Liberi"

Pillole Di Parole è un'associazione libera di fatto e apartitica con durata illimitata nel tempo e senza scopo di lucro. Regolata a norma del titolo I cap III art.36 e segg. Del codice civile, nonché del presente statuto e dal D.LGS 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche (Codice del Terzo Settore).

Pillole Di Parole ETS è un'associazione di ragazzi con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) pertanto tutte le attività svolte sono organizzate e pensate al fine di dar voce ai ragazzi con il supporto dei genitori, il cui ruolo è marginale ma non principale.

La variazione di sede legale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria.

L'acronimo ETS acquista efficacia con l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (runts).

Art. 2 Scopo, finalità e attività

L'associazione Pillole Di Parole al fine di informare e formare sul tema dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento, inclusione e benessere scolastico intende promuovere varie attività, di cui all'art. 5, co 1, CTS, ovvero per quanto inerente la lettera i) ed inerente l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale, di cui al CTS. Tra esse, ed in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo vengono annoverate le seguenti attività:

- culturali: convegni, conferenze, dibattiti, seminari, proiezioni di films e documentari;
- attività di formazione: corsi di aggiornamento teorico/pratici per educatori, insegnanti, operatori sociali, ragazzi e scuole;
- attività ludiche per gli studenti di qualunque fascia d'età al fine di trovare un ambiente sereno e protetto che li porti ad acquisire maggiore fiducia nelle proprie capacità;
- attività di supporto per famiglie e ragazzi nella fase di accettazione del disturbo specifico dell'apprendimento.

Sono ammesse, ai sensi dell'art.7 d.lgl. 3 luglio 2017 n.117, attività di autofinanziamento, senza fini di lucro, per dare la possibilità ai soci di usufruire di quanti più servizi possibili a costi agevolati o gratuiti.

Ai sensi dell'art.6 d.lgl. 3 luglio 2017, n.117 si prevede la possibilità di svolgere attività di tipo commerciale purchè secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale e lo scopo di tali attività sia volto a finanziare i progetti dell'associazione. Le attività esperibili saranno valutate dal Consiglio direttivo sul quale dunque ricade la competenza in merito.

Art. 3 Soci

L'associazione è aperta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono gli scopi, lo spirito e gli ideali e in ogni caso è costituita da un minimo di 7 (sette) persone fisiche o 3 (tre) APS ed è ammessa la partecipazione di altri ETS o enti senza scopo di lucro ma in numero non superiore al 50% delle APS per lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più attività di cui all'articolo 5, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati. Se successivamente alla costituzione il numero degli associati diviene inferiore a quello minimo esso deve essere integrato entro un anno, trascorso il quale l'associazione di promozione sociale é cancellata dal Registro unico nazionale del Terzo settore se non formula richiesta di iscrizione in un'altra sezione del medesimo.

La qualifica di socio non potrà essere ceduta né sono previste alcune limitazioni con riferimento alle condizioni economiche o discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati.

Al fine di deve essere presentata al Consiglio Direttivo la domanda di ammissione all'associazione. La domanda, la quale dovrà riportare la condivisione delle finalità dell'Ente, deve essere accolta dal Consiglio Direttivo e comunicato al socio l'ammissione entro 15 giorni lavorativi, ovvero respinta e comunicata all'aspirante socio, secondo criteri non discriminatori e coerenti con l'attività di interesse generale svolte. Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio Direttivo, il proponente entro 60 giorni può richiedere la pronuncia da parte dell'assemblea, la quale – appositamente convocata – ha potere deliberativo sulle domande di ammissione non accolte.

Successivamente all'accoglimento, il socio viene registrato nel libro soci.

I soci si dividono nelle seguenti categorie:

- Soci fondatori: i soci che sottoscrivono l'atto costitutivo
- Soci ordinari: persone o enti che si impegnano a pagare, per tutta la permanenza del vincolo associativo, la quota annuale stabilita dal consiglio direttivo;

I soci hanno il diritto di eleggere gli organi associativi e di farvi parte, essere informati sulle attività associative e concorrere all'elaborazione ed all'approvazione del programma delle attività. I soci sono tenuti all'osservanza del presente statuto ed i regolamenti interni, nonché al rispetto delle norme applicabili.

In caso di comportamento difforme o lesivo dell'interesse dell'associazione, il socio può essere espulso con delibera motivata del Consiglio Direttivo. Qualora un socio non paghi per due anni consecutivi la quota associativa può essere espulso a maggioranza semplice dell'assemblea.

Art. 4 Gli organi dell'associazione

Gli organi dell'associazione sono:

- 1) L'assemblea;
- 2) Il Presidente;
- 3) VicePresidente
- 4) Segretario;
- 5) Il consiglio direttivo;
- 6) Il Tesoriere;
- 7) Il Membro minorenne consultivo

8) Organo di controllo e revisore legale dei conti

Art. 5 Assemblea

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata almeno una volta all'anno entro il 31 Dicembre per l'approvazione dei bilanci, e ogni qualvolta il consiglio lo ritenga opportuno e quando un quarto dei soci lo richieda. Hanno diritto d'intervento tutti gli associati in regola col pagamento della quota annuale e partecipanti alla vita dell'associazione, essi possono farsi rappresentare da altri associati.

Ciascun associato ha diritto ad un voto, il quale viene espresso da coloro i quali detengono la responsabilità genitoriale, qualora l'associato non abbia compiuto la maggiore età al momento dell'assemblea.

Su tutte le decisioni dell'assemblea hanno diritto di voto tutti i soci.

La convocazione verrà comunicata ai soci per tramite il sito dell'associazione e tutti i canali social dell'associazione.

Tali canali di comunicazione sono considerati il minimo indispensabile per una partecipazione attiva alla vita dell'associazione.

Spetta all'assemblea ordinaria:

- a) fissare le direttive per l'attività dell'associazione;
- b) eleggere i membri del consiglio, che a loro volta eleggeranno il presidente e assegneranno le cariche;
- c) discutere e deliberare relativamente ad ogni altro argomento ad essa demandato per statuto;
- d) stabilire, su proposta del consiglio, la misura dei contributi dovuti dagli associati;
- e) approvare il bilancio preventivo nonché quello consuntivo di ogni esercizio;
- f) approvare altre eventuali proposte avanzate dal consiglio.

Spetta all'assemblea straordinaria deliberare sulle proposte di modifica al presente statuto e sullo scioglimento dell'associazione.

Le deliberazioni dell'assemblea vengono fatte risultare da appositi verbali firmati dal presidente e dal segretario della seduta.

L'assemblea è presieduta dal presidente dell'associazione o, in caso di assenza o temporaneo impedimento, dal Vice presidente.

Le riunioni dell'assemblea ordinaria sono valide in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la maggioranza dei soci. In seconda convocazione le riunioni sono valide qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati.

Per la validità delle riunioni dell'assemblea straordinaria, tanto in prima quanto in seconda convocazione, sarà necessaria la presenza o la rappresentanza di più della metà degli associati.

Le riunioni possono essere eseguite anche in audio e/o video conferenza, purchè sia possibile per il Segretario identificare l'associato e per quest'ultimo esprimere il proprio diritto di voto.

Lo scioglimento dell'associazione richiederà il voto favorevole di almeno tre quarti dei votanti.

Art. 6 Il Presidente

Il presidente dell'associazione viene eletto dai membri del consiglio direttivo, che scelgono al loro interno anche le altre cariche. Il presidente resta in carica tre anni.

Egli ha la rappresentanza legale dell'associazione ed a lui spetta l'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea o del consiglio.

In caso di assenza o impedimento del presidente dell'associazione, questi viene sostituito, anche per la rappresentanza legale dell'associazione dal vice presidente.

Art.7 VicePresidente

Il vicepresidente viene eletto dal consiglio direttivo ogni tre anni in concomitanza dell'elezione delle altre cariche. Qualora il Presidente non possa adempiere ai proprio incarichi viene sostituito in tutto e per tutto dal vice, la cui firma ha valore legale.

Art. 8 Segretario

Il segretario o i segretari, a seconda delle esigenze dell'associazione, ha l'obbligo di redigere il verbale di ogni assemblea e di leggere, all'assemblea successiva quanto redatto precedentemente. E' inoltre onere del segretario far sì che i soci siano a conoscenza degli incontri associativi. E' inoltre onere del segretario aggiornare il libro soci.

Il segretario dura in carica tre anni è eletto dal Consiglio Direttivo.

Art. 9 Il Tesoriere

Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno il tesoriere che dura in carica tre anni.

Il tesoriere cura il controllo delle spese, predispone il bilancio preventivo e consuntivo che deve essere approvato dall'assemblea. Redige la relazione economica e finanziaria sul fabbisogno dell'associazione che deve essere approvata dall'assemblea. Egli è responsabile della corretta tenuta dei documenti contabili dell'Associazione.

Art. 10 Il consiglio direttivo

Il consiglio è formato almeno da 7 membri, di cui preferibilmente, e preferiti in caso di votazione a pari punti, 2 di età inferiore ai 30 anni.

Resta in carica tre anni e vengono fatte nuove elezioni alla prima assemblea di Gennaio del quarto anno.

Il consiglio è convocato dal Presidente dell'associazione ogniqualvolta lo ritenga necessario o quando almeno due suoi membri lo richiedano.

Le riunioni del consiglio sono valide quando siano presenti la metà più uno dei suoi membri e le decisioni quando ottengano l'approvazione della maggioranza dei presenti.

In caso di parità, prevale il voto del presidente dell'associazione.

Le decisioni del consiglio vengono fatte risultare da appositi verbali firmati dal presidente dell'associazione e dal segretario della riunione.

Le riunioni possono essere eseguite anche in audio e/o video conferenza, purchè sia possibile per il Segretario identificare l'associato e per quest'ultimo esprimere il proprio diritto di voto.

Il consiglio provvede a quanto necessario per il raggiungimento dei fini statutarî secondo le direttive indicate dall'assemblea dell'associazione. E' compito del Consiglio, quale organo amministratore, predisporre il Bilancio di Esercizio e l'eventuale bilancio sociale, nei casi e con le modalità previste al raggiungimento degli scopi.

Art.11 Membro minorenni consultivo

Al fine di dare piena voce a tutti i soci di Pillole Di Parole, associazione che viene costituita da ragazzi per i ragazzi viene nominato dal consiglio direttivo, senza possibilità di voto, un membro minorenni con la funzione consultiva. Resta in carica tre anni e decade con la maggiore età.

Art. 12 Organo di controllo e revisore legale dei conti

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla

Legge.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al co. 1, art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, l'associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Art. 13 Patrimonio

Il patrimonio dell'associazione è costituito:

- dai contributi annui ordinari;
- da eventuali contributi straordinari;
- da contributi di pubbliche amministrazioni, enti locali, istituti di credito, enti in genere;
- da sovvenzioni, donazioni o lasciti di terzi o associati.
- da eventuali proventi derivanti nell'ambito delle attività svolte comprese attività diverse, secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale.

Viene fatto divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Ai sensi dell'art.10 d.lgs. 3 luglio 2017, n.117 è possibile costituire uno o più patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447 del c.c.

Art. 14 Esercizio sociale

L'esercizio sociale inizia il 1 Gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il bilancio preventivo e consuntivo deve essere predisposto dal Consiglio e deve essere sottoposto per l'approvazione all'assemblea ordinaria entro e non oltre 120 giorni dalla chiusura del precedente esercizio, e depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nei termini stabiliti dalla legge.

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi di riserva o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art.15 Bilancio

Pillole Di Parole ETS, per il tramite del proprio Consiglio, si impegna a redigere un bilancio di esercizio, secondo gli schemi obbligatori, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Qualora le entrate siano inferiori a 220.000,00 euro può essere redatto un bilancio nella forma del rendiconto finanziario per cassa.

Qualora l'associazione dovesse svolgere attività commerciale in forma prevalente è necessario redigere un bilancio conforme agli art. articoli 2423 e seguenti, 2435-bis o 2435-ter del codice civile.

In tal caso è necessario redigere e depositare presso il registro delle imprese il bilancio di esercizio redatto, a seconda dei casi, ai sensi degli articoli 2423 e seguenti, 2435-bis o 2435-ter del codice civile.

Art. 16 Scioglimento

Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'assemblea straordinaria la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori; le relative spese saranno a carico degli

associati. In caso di scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore.

Il patrimonio residuo dell'associazione sarà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe.

Art.17 Disposizioni generali

Per tutto quanto non è contenuto nel presente statuto valgono le disposizioni di diritto comune e si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e successive modifiche e integrazioni e, in quanto compatibile, dal Codice Civile.

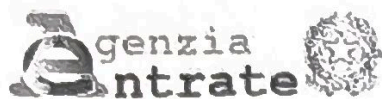
Ai sensi dell'art. 104 comma 2 del d.lg. 117/2017 il presente statuto entrerà in vigore nel momento in cui Pillole Di Parole verrà iscritta al registro unico nazionale del terzo settore, fino a tale data resterà in vigore il precedente statuto.

Handwritten signature and a large checkmark.

Matteo Giannoni

Agenzia delle Entrate
DIREZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE
UFFICIO TERRITORIALE FIRENZE
ATTO REGISTRATO IL 11.3.2026
N. 08313 ESATTI EURO





DIREZIONE PROVINCIALE DI: FIRENZE

UFFICIO TERRITORIALE DI: FIRENZE

Registrazione di Atto Privato

Il 11/03/2026 , presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TzM , serie 3 , numero 683

data di stipula: 09/02/2026

ident.vo telematico: TzM26L000683000NE per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: 94220380482

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	ATTO NON AVENTE PER OGGETTO PRESTAZIONI A CONTENUTO PATRIMONIALE

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

94220380482				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 200,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento: Modello F24